

Questura; Sei soggetti del Settentrione denunciati per truffa in concorso

Comunicato - 25/03/2015 - Ariano Irpino - www.cinquerighe.it

Gli Agenti del Commissariato della Polizia di Stato di Ariano Irpino, nel pomeriggio di ieri hanno denunciato alla Procura della Repubblica di Benevento 5 uomini di età compresa tra 32 e 55 anni ed una donna di anni 33, tutti residenti nel settentrione, perché ritenuti responsabili, in concorso, di truffa in danno di un giovane di Ariano Irpino. L’episodio che ha portato alla denuncia dei soggetti risale alla scorso anno, allorquando la vittima aveva trovato un’inserzione in internet nella quale veniva proposto l’acquisto di un’autovettura ad un prezzo, come sovente accade in questi casi, molto vantaggioso. “L’affare”, preceduto da contatti web e telefonici veniva poi concluso con il versamento in acconto di 1500 euro; dalla ricostruzione operata e riportata; Nella circostanza l’acquirente irpino, caduto nella "trappola", era assolutamente certo di aver concluso un ottimo affare, soprattutto in virtù del fatto che nel corso di svariati contatti telefonici avuti con il “venditore”, fino al versamento della caparra su carta prepagata postepay, aveva sempre avuto assicurazioni in ordine all’acquisto, supportato, tra l’altro, da un’ammaliante cortesia e professionalità evidenziate dal truffatore. Soltanto dopo qualche giorno il giovane si accorgeva di aver subito una truffa visto che sia le numerose e-mail inviate all’indirizzo di posta elettronica che le innumerevoli telefonate effettuate, non sortivano alcun esito in quanto l’inserzionista sembrava essere svanito nel nulla. La complessa attività di indagine avviata sin da subito dagli investigatori di Polizia, nella varie fasi di sviluppo, ha consentito di evidenziare che a monte della presunta truffa, che ha caratterizzato l’intero territorio nazionale, si celerebbe una vera e propria organizzazione a delinquere che nell’arco di 12 mesi sarebbe riuscita, avvalendosi della medesima condizione ed utilizzando carte prepagate postepay diverse al fine di non ingenerare sospetti possibili sui potenziali acquirenti del web, ad intascare oltre 130.000 euro.

Comunicato - 25/03/2015 - Ariano Irpino - www.cinquerighe.it